



Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia in assemblea il 14 marzo a Milano. “Una nuova Pac per l’impresa e il territorio”</i>	2
<i>RISICOLTURA</i>	2
<i>Commissione Ue: riso riconosciuto prodotto “sensibile”. Ente Risi: le dichiarazioni non bastano</i>	2
<i>Ente Risi: gli ultimi dati sulle importazioni di riso dai Paesi meno avanzati</i>	3
<i>A giugno scatta il divieto d’utilizzo del Tricyclazolo. Tutelate le scorte delle campagne precedenti</i> .	3
<i>ZOOTECNIA</i>	3
<i>Mipaaf: pacchetto di 42 milioni di euro ripartito in 6 misure per sostenere la zootecnia</i>	3
<i>Bando Ue per la riduzione della produzione di latte, domande fino al 17 marzo</i>	4
<i>PSR LOMBARDIA - MISURE APERTE E SCADENZE</i>	5
<i>Ok al bando 2017 della Misura 10 Pagamenti Agro-climaticoambientali. Il testo sul Burl di domani</i>	5
<i>Aperto fino al 15 aprile il bando dell’operazione 4.3.02 per la salvaguardia dei sistemi malghivi</i>	5
<i>Operazione 4.3.01: domande fino al 3 maggio per contributi a infrastrutture agroforestali</i>	6
<i>Scadrà il 15 maggio il bando della Misura 12.1 “Indennità aree Natura 2000”</i>	6
<i>Operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori: bando aperto fino al 29 dicembre 2017</i>	7
<i>PIANETA LOMBARDIA</i>	7
<i>Maroni: Lombardia modello contro spreco alimentare. Intendiamo ridurlo del 50% entro il 2025</i>	7
<i>Prevenzione danni da fauna selvatica: domande di indennizzo da presentare entro il 31 marzo</i>	8
<i>Malghe Ersaf in concessione, previsti specifici aiuti per i giovani agricoltori</i>	8
<i>Affidata ad Ersaf la realizzazione del catasto dei sentieri lombardi</i>	8
<i>APPUNTAMENTI CIA</i>	9
<i>Carne: sana e buona ma sempre sotto accusa. Oggi con la Cia “A lezione di... carne”</i>	9
<i>La Cia a Vinitaly 2017. Domande fino al 15 marzo per partecipare con la propria azienda</i>	9
<i>Aiel-Cia: Aria Pulita ospite di Fa' la cosa giusta, domani 10 marzo a Milano</i>	10
<i>Aiel a Italia Legno Energia, dal 24 al 26 marzo, con un programma ricco di eventi</i>	10
<i>Donne in Campo: con la campagna “Piantiamola!” celebrata la festa delle donne</i>	10
<i>Incontro tra Donne in Campo Trentino e Lombardia. Ben riuscita la visita alle aziende del Garda</i>	11
<i>Appuntamenti in tre piazze milanesi con i mercati contadini de La Campagna nutre la Città</i>	11

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia in assemblea il 14 marzo a Milano. “Una nuova Pac per l’impresa e il territorio”

“Innovare e competere, una nuova PAC per l’impresa e il territorio fra Brexit e derive protezionistiche” sarà il tema centrale dell’Assemblea Regionale di Cia Lombardia convocata per il 14 marzo alle 10.00. L’appuntamento è in viale Coni Zugna 58 a Milano, presso la sede di Cia Città

Metropolitana Milano.

Interverranno Giovanni Daghetta, Presidente Regionale Cia Lombardia, a cui è affidata la relazione introduttiva dei lavori, Giuseppe Cornacchia, Responsabile Dipartimento di Sviluppo Agroalimentare e Territorio – Cia Nazionale, con una relazione su “Processo di verifica sul futuro della Politica Agricola Comune” e Antonio Dosi, Vicepresidente Cia Nazionale a cui spetteranno le conclusioni.

Tutti gli associati sono invitati a partecipare.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

RISICOLTURA

Commissione Ue: riso riconosciuto prodotto “sensibile”. Ente Risi: le dichiarazioni non bastano

Il mantenimento dello status di prodotto sensibile nelle trattative commerciali e più fondi per la promozione che passano da 133 milioni di euro a 200 milioni di euro.

Sono le principali rassicurazioni fornite dal Commissario Europeo Phil Hogan, durante la conferenza stampa che ha concluso, martedì 7 marzo, la riunione del Consiglio dei Ministri Ue dedicata al riso.

Un incontro in cui il Governo italiano, sostenuto da Spagna, Ungheria, Grecia, Portogallo e Bulgaria, ha portato all'attenzione della Commissione Ue le conclusioni del primo forum sul riso europeo svoltosi lo scorso 20 febbraio a Milano (*Cfr. Impresa Agricola News n. 8 del 23 febbraio 2017*), evidenziando in particolare le richieste di tutela del settore e la necessità di fermare le importazioni a dazio zero.

Nel dettaglio le richieste condivise nel corso del summit del 20 febbraio e rivolte ora alle istituzioni comunitarie riguardano:

1. Il riconoscimento effettivo della qualifica di “sensibilità” del comparto riso, che consentirebbe di non applicare concessioni alle importazioni di riso da Paesi extra comunitari;
2. La rimozione degli ostacoli, veri o presunti, che impediscono l'effettiva applicazione della “clausola di salvaguardia” nei confronti delle importazioni dai Paesi Meno Avanzati;
3. la fissazione di regole reciproche sia tra gli Stati membri dell'UE sia tra i gli Stati membri dell'UE e i Paesi Terzi, sia in ambito fitosanitario sia in ambito commerciale, per favorire un mercato trasparente nel rispetto dei diritti sociali e dei lavoratori;
4. Il mantenimento della qualifica di “specificità” del settore riso nell'ambito della prossima pianificazione della Politica Agricola Comune.
5. L'attuazione di campagne promozionali finanziate con fondi comunitari per incrementare il consumo di riso coltivato nell'Unione europea.

Il Commissario europeo per l'agricoltura Phil Hogan, dopo aver ascoltato gli interventi dei Paesi produttori, ha:

- rassicurato gli Stati membri che nelle negoziazioni di accordi di libero scambio il riso è considerato un prodotto “sensibile”;
- fatto presente che nella Pac attuale è previsto un sostegno accoppiato volontario a favore del riso;
- ribadito la volontà di monitorare il mercato relativamente allo sviluppo delle importazioni dai Pma in particolare dalla Cambogia;
- fatto presente che sono disponibili fondi comunitari per 133 milioni di euro nel 2017 fino ad arrivare a 200 milioni di euro nel 2019 nell'ambito della promozione.

L'Ente Nazionale Risi, nel commentare la notizia, ha affermato che il messaggio di Hogan non è sufficiente per rassicurare la filiera che vuole ottenere una modifica del regolamento comunitario che renda certa la possibilità di applicare la clausola di salvaguardia per ripristinare i dazi sulle importazioni dai Paesi meno avanzati, unitamente alle altre richieste espresse nel documento condiviso nel primo forum sul riso europeo.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=12691

Ente Risi: gli ultimi dati sulle importazioni di riso dai Paesi meno avanzati

Nel corso del primo semestre della campagna 2016/2017 le importazioni nell'Unione europea di riso semilavorato e lavorato dai Paesi meno avanzati hanno fatto segnare un volume di 163.328 tonnellate, con un decremento di 23.319 tonnellate (-12%) rispetto a un anno fa. Lo comunica l'Ente nazionale Risi precisando che, le importazioni dalla Cambogia risultano pari a 135.490 tonnellate, in calo di 19.823 tonnellate (-13%), mentre quelle dal Myanmar si attestano a 26.250 tonnellate, facendo registrare una diminuzione di 2.273 tonnellate (-8%).

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=12671

A giugno scatta il divieto d'utilizzo del Tricyclazolo. Tutelate le scorte delle campagne precedenti

Nel mese di giugno verrà pubblicato il nuovo regolamento Ue che introduce il divieto d'utilizzo del tricyclazolo per la produzione di riso. Il limite massimo di residuo (LMR) per il tricyclazolo è stato ridotto dall'attuale 1 mg/kg a 0,01 mg/kg e questo limite sarà imposto sia per il riso prodotto sul territorio dell'Unione europea sia per il riso di importazione. Il LMR di 0,01 mg/kg sarà applicato a partire dal mese di giugno/luglio 2017 per il riso importato diverso dal Basmati, mentre per il riso Basmati entrerà in vigore dal mese di dicembre 2017/gennaio 2018 per tener conto dei tempi più lunghi di maturazione del prodotto prima di arrivare sul mercato. Per permettere la normale commercializzazione del risone nelle campagne 2016 e precedenti, prodotto utilizzando il tricyclazolo con le autorizzazioni eccezionali, viene mantenuto il LMR di 1 mg/kg fino ad esaurimento scorte.

La Commissione Ue ha dunque accolto la preoccupazione del settore per la normale commercializzazione del risone prodotto nelle campagne 2016 e precedenti.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=12682

ZOOTECNIA

Mipaaf: pacchetto di 42 milioni di euro ripartito in 6 misure per sostenere la zootecnia

Il Ministero per le Politiche agricole ha deciso di integrare il finanziamento disposto dall'Ue per il settore zootecnico a favore di ogni Stato membro, con una pari cifra a livello nazionale, ovvero altri 41.884.600 euro.

Il "pacchetto di misure" disposte dal Mipaaf è riportato in un apposito decreto, già inviato alla Commissione per verificare la sua conformità alla regolamentazione comunitaria di riferimento e in corso di emanazione nei prossimi giorni.

Tale provvedimento ipotizza sei misure specifiche destinate a particolari tipologie di allevamento situati in zone particolari come la montagna e le zone terremotate.

In particolare tre misure riguardano rispettivamente il latte bovino in montagna, gli ovicapri e i suini da riproduzione, applicabili all'intero territorio nazionale e tre riguardano rispettivamente bovini e bufalini, ovicapri e suini dedicate esclusivamente ai territori colpiti dal sisma dello scorso anno.

Il budget di 41.884.600 euro è ripartito in 28.384.600 per le tre misure "nazionali" e 13.500.000 per i territori colpiti dal sisma.

Misure per tutto il territorio nazionale

a) Sostegno agli allevamenti che producono latte bovino, ubicati in zone di montagna: euro 14.000.000.

Il premio verrà concesso per ogni vacca da latte presente in azienda al 31 luglio 2016, riscontrato dai dati presenti nella Banca Dati Nazionale (BDN), che abbia partorito almeno una volta.

Il premio sarà così modulato:

- per i primi 100 capi verrà dato il 100% del valore del premio;
- dai 100 ai 200 capi verrà dato il 50% del valore del premio;
- dai 200 capi in poi verrà dato il 25% del valore del premio.

b) Sostegno alle aziende di allevamento ovino e caprino per il miglioramento della qualità del gregge, euro 6.000.000.

L'importo massimo dell'aiuto è fissato a 15 euro a capo.

Il premio verrà concesso per ogni capo ovino e caprino di età superiore ai 4 anni macellato nel periodo tra il 1° marzo ed il 30 giugno 2017, riscontrato dai dati presenti nella Banca Dati Nazionale (BDN).

Il sostegno è limitato al massimo al 15% della consistenza del gregge.

c) Sostegno alle aziende di allevamento di suini che migliorano la qualità ed il benessere degli allevamenti, euro 8.348.600. L'importo massimo dell'aiuto è fissato a 45 euro a scrofa.

Il premio verrà concesso per ogni scrofa che termina la lattazione nel periodo tra il 1° marzo ed il 30 giugno 2017, previo riscontro del rispetto del periodo di lattazione di almeno 28 giorni tramite certificato rilasciato da un veterinario iscritto all'albo dell'ordine professionale.

Per gli allevamenti con meno di 1.000 scrofe è previsto un premio maggiorato del 25%.

Misure per le aziende ubicate in uno dei 131 comuni colpiti dal sisma nel 2016/2017

a) Sostegno agli allevamenti bovini e bufalini, 10.000.000 di euro. La misura interessa tutti i capi bovini, sia da latte sia da carne senza specifiche di purezza di razza, e bufalini. Il premio verrà concesso per ogni capo di età superiore a 12 mesi presente in azienda alla data del 31 luglio 2016, riscontrato dai dati presenti nella Banca Dati Nazionale

b) Sostegno agli allevamenti ovi caprini, 2.000.000 di euro. Il premio verrà concesso per ogni capo ovino o caprino di età maggiore a 6 mesi presente in azienda alla data del 31 luglio 2016, riscontrato dai dati presenti nella Banca Dati Nazionale

c) Sostegno agli allevamenti suinicoli, 1.500.000 euro. Il premio verrà concesso per un numero di capi pari alla consistenza media presente in azienda nel periodo tra il 1° ed il 31 luglio 2016, riscontrato dai dati presenti nella Banca Dati Nazionale.

Gli aiuti dovranno essere pagati entro settembre 2017.

Il decreto è consultabile al link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10996>

Bando Ue per la riduzione della produzione di latte, domande fino al 17 marzo

Scade il prossimo 17 marzo il termine per la presentazione della domanda di aiuto per la riduzione della produzione di latte (secondo periodo), previsto all'interno del pacchetto di interventi varato nel luglio 2016 dal Consiglio dei ministri dell'agricoltura Ue, con una dotazione complessiva a livello europeo di 150 milioni di euro.

La domanda deve essere inoltrata online all'Organismo pagatore competente.

Per presentarla occorrono la scheda anagrafica del richiedente: nome, indirizzo, Cuaa (codice unico di azienda agricola) e l'Iban del conto corrente bancario. Questi dati vengono in genere desunti dal fascicolo aziendale e spesso si ritrovano precompilati già al momento della presentazione della domanda.

Va poi indicato il quantitativo totale di latte vaccino effettivamente consegnato ai primi acquirenti nel periodo di riduzione, la quantità effettiva di riduzione delle consegne per la quale si richiede l'aiuto e la quantità autorizzata in domanda di aiuto (è la quantità che è stata comunicata al beneficiario).

Una volta accettata la domanda si ha diritto all'aiuto che è limitato alla riduzione del latte crudo consegnato a latterie e caseifici, i cosiddetti "primi acquirenti".

Il premio è stato fissato dall'Unione europea in 14 euro ogni 100 kg di latte in meno consegnato nel trimestre scelto dall'allevatore, da calcolarsi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione della quantità consegnata da ciascun allevatore non potrà essere inferiore a 1.500 kg ma non potrà andare oltre il 50% del latte consegnato nel periodo di riferimento.

Le disposizioni inerenti questa misura sono contenute nel Regolamento attuativo Ue 1612 del settembre 2016, consultabile al link:

file:///C:/Users/utente/Downloads/http_eur_lex.europa.pdf

Ok al bando 2017 della Misura 10 Pagamenti Agro-climaticoambientali. Il testo sul Burl di domani

Con decreto numero 2.504 del 07/03/2017 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando per l'anno 2017 della Misura 10 "Pagamenti Agro-climaticoambientali" del Psr 2014-2020.

La misura promuove l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, proponendo modelli produttivi più attenti ad un uso sostenibile delle risorse. In particolare la stessa promuove e incentiva una gestione ambientalmente sostenibile delle attività agricole, in termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità e di valorizzazione del paesaggio agrario. Prevede inoltre un sostegno alle attività di tutela della biodiversità attraverso la conservazione di specie e varietà vegetali e di razze animali autoctone a limitata diffusione in modo da garantire la conservazione del patrimonio genetico di interesse lombardo.

Nello specifico le focus area interessate dalla misura sono:

- 4.a Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- 4.b Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, incentivi per l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole di minore impatto sulla qualità dell'acqua;
- 4.c Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi, incentivi per l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a salvaguardia della qualità dei suoli agricoli;
- 5.e Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Il decreto di approvazione della Misura 10 sarà pubblicato sul Burl di domani, venerdì 10 marzo 2017.

Maggiori approfondimenti sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi>

Aperto fino al 15 aprile il bando dell'operazione 4.3.02 per la salvaguardia dei sistemi malghivi

Da ieri, 8 marzo 2017 è possibile presentare le domande per il bando dell'Operazione 4.3.02 "Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi" del Psr 2014-2020 (Misura 4 "Investimenti materiali per le aziende", Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura").

La misura scadrà alle ore 12.00 del 15 aprile 2017.

Obiettivi

L'operazione ha l'obiettivo di: salvaguardare e valorizzare i sistemi malghivi e la pratica dell'alpeggio; garantire il presidio del territorio e la tutela del paesaggio montano; conservare le praterie ad alto valore naturalistico e incrementare la biodiversità vegetale e animale.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione, per l'applicazione delle presente bando, è pari a € 5.000.000,00.

Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il massimale di spesa ammissibile a contributo per ogni domanda è pari a € 250.000,00. La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a € 25.000,00.

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), indirizzo Internet <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/> entro il termine di chiusura richiamato al paragrafo 14.1, previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal EDMA (Piattaforma documentale di Regione Lombardia), entro le ore 12.00 del

15/04/2017. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/misura-4-operazione-4.3.02-psr>

Operazione 4.3.01: domande fino al 3 maggio per contributi a infrastrutture agroforestali

Dal prossimo 15 marzo e fino alle ore 12.00 del 3 maggio 2017 potranno essere presentate le domande per il bando dell'Operazione 4.3.01 "Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Obiettivo

L'Operazione si pone l'obiettivo di incrementare e migliorare la rete viaria di accesso alle superfici forestali (viabilità agro-silvo-pastorale¹), essenziale per lo sviluppo delle attività forestali nelle zone montane e collinari, in particolare assicurando il transito in condizioni di sicurezza di mezzi e di macchine operatrici dedicate. La viabilità di servizio contribuisce altresì a garantire la tutela del territorio e dell'ambiente forestale, la protezione e il ripristino dei soprassuoli, la prevenzione dei dissesti e delle calamità.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda di finanziamento:

- gli Enti Pubblici e i soggetti di diritto pubblico;
- i Consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia²;
- i soggetti privati gestori di strade agro-silvo-pastorali di uso collettivo dichiarate di pubblica utilità,
- inserite nei Piani della viabilità agro-silvo-pastorale (Piani VASP) approvati.

Come partecipare

Ogni domanda di finanziamento deve riguardare interventi riferiti ad una singola strada agro-silvo-pastorale, di nuova realizzazione oppure esistente da migliorare.

Nel periodo di applicazione del presente bando, ciascun richiedente può presentare un massimo di 3 (tre) domande di aiuto, di cui non più di 1 (una) per la realizzazione di nuove strade.

Spese finanziate

Sono ammissibili a finanziamento:

- le spese relative alla realizzazione degli interventi;
- le spese generali per progettazione e direzione lavori, collaudi e oneri per la sicurezza, ove previsti, informazione e pubblicità, costituzione di polizze fideiussorie.

La dotazione finanziaria complessiva è di 12milioni di euro

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-misura4-operazione4.3.01>

Scadrà il 15 maggio il bando della Misura 12.1 "Indennità aree Natura 2000"

A partire dal 3 aprile 2017 e fino alle ore 24.00 del 15 maggio 2017 sarà possibile presentare domanda per il bando della Misura 12 – sottomisura 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale relativo al «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000».

Con questo bando si attivano le Operazioni 12.1.01 "Salvaguardia delle torbiere"; 12.1.02 "Conservazione di canneti, cariceti, molinieti"; 12.1.03 "Conservazione di coperture erbacee seminaturali"; "Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica".

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili ammontano a € 1.000.000,00.

Obiettivi

La sottomisura 12.1 intende compensare gli svantaggi determinati dall'adozione dei vincoli contenuti nei Piani di gestione e/o nelle Misure di Conservazione delle aree Natura 2000, atti a garantire la tutela di habitat di particolare interesse naturalistico.

Tali svantaggi vengono compensati mediante la corresponsione alle imprese agricole di una indennità che copre i maggiori costi ed i mancati ricavi causati dal rispetto dei vincoli sopra richiamati.

Come presentare la domanda

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Si.Sco.), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/misura-12-sottomisura-12.1-psr-2014-2020>

Operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori: bando aperto fino al 29 dicembre 2017

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Importo del premio

L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è cos' definito: a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000; b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in altre zone € 20.000. In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.

Periodi e risorse

Al fine dell'istruttoria e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi così definiti: dal 22 dicembre 2015 al 29 gennaio 2016, dal 30 gennaio 2016 al 31 marzo 2016, dall'1 aprile 2016 al 31 maggio 2016, dall'1 giugno 2016 al 15 settembre 2016, dal 16 settembre 2016 al 18 gennaio 2017, dal 19 gennaio 2017 al 6 aprile 2017, dal 7 aprile 2017 al 6 settembre 2017, dal 7 settembre 2017 al 29 dicembre 2017.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-6.1.01>

PIANETA LOMBARDIA

Maroni: Lombardia modello contro spreco alimentare. Intendiamo ridurlo del 50% entro il 2025

Ridurre lo spreco alimentare in Lombardia del 50 per cento entro il 2025.

È l'obiettivo annunciato nei giorni scorsi dal Presidente regionale Roberto Maroni al convegno "Nutrirsi e' un diritto, sprecare no - Le politiche e gli strumenti giuridici per un metabolismo urbano equo e sostenibile", organizzato da Milan Center for Food Law & Policy.

Obiettivo che penso di poter raggiungere con la collaborazione tra le diverse realtà e istituzioni, sia private che pubbliche". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, questo pomeriggio, a Palazzo Isimbardi, al convegno 'Nutrirsi e' un diritto, sprecare no - Le politiche e gli strumenti giuridici per un metabolismo urbano equo e sostenibile', organizzato da Milan Center for Food Law & Policy.

"Siamo molto interessati a questo tema e molto impegnati su questo fronte", ha sottolineato Maroni, "innanzitutto, perchè, accanto ai primati in campo industriale e manifatturiero, siamo la

prima regione agricola d'Italia, inoltre perchè, come in tanti altri campi, vogliamo essere all'avanguardia ed essere un benchmark in Italia e in Europa. Lo vogliamo essere anche nel contrasto alla contraffazione alimentare, che significa un danno straordinario per l'industria agricola italiana: ammonta a 60 miliardi di euro l'anno, il costo del consumo dei prodotti del cosiddetto "Italian Sounding", il doppio del valore di tutto l'export alimentare".

www.regione.lombardia.it

Prevenzione danni da fauna selvatica: domande di indennizzo da presentare entro il 31 marzo

Con decreto regionale n. 2178 del 01/03/2017 è stato approvato il modulo da utilizzare per la presentazione delle domande di contributo per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, ai sensi della DGR 5841/2016.

Le domande dovranno essere inviate agli UTR competenti per territorio dal 1° al 31 marzo 2017, utilizzando lo specifico modulo, tramite posta elettronica certificata (PEC), email con firma digitale, consegna a mano all'ufficio protocollo o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le procedure relative ai danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo, sono state uniformate a seguito del passaggio delle funzioni amministrative dalle Province alla Regione.

Con deliberazione n. X/5841 del 18 novembre 2016, pubblicata sul BURL n. 47 Serie Ordinaria del 23.11.2016, la Giunta ha approvato i criteri e le modalità per l'indennizzo e la concessione di contributi per la prevenzione di tali danni in regime di "de minimis", che si applicano sul territorio regionale a caccia programmata, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina, ad eccezione della provincia di Sondrio.

Con d.d.u.o. n. 12102 del 23.11.2016 è stato approvato il modello per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, che ogni richiedente deve obbligatoriamente sottoscrivere e trasmettere all'Ufficio Territoriale Regionale competente entro i termini previsti dalla deliberazione di Giunta.

Tutti questi documenti sono scaricabili al link:

Il modulo è scaricabile al link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia/indennizzi-danni-fauna-selvatica/indennizzi-danni-fauna-selvatica>

Malghe Ersaf in concessione, previsti specifici aiuti per i giovani agricoltori

L'avviso d'asta Pubblica pubblicato all'albo pretorio di Ersaf per la concessione di malghe per nelle provincie di Brescia - Bergamo e Sondrio contiene uno specifico incentivo per i giovani agricoltori.

Con decreto Ersaf n. 155 del 06.03.2017 è stata infatti prevista la possibilità di riconoscere ai giovani agricoltori concessionari una riduzione del canone a seguito di valutazione positiva della gestione annuale dell'alpeggio, in sinergia con quanto previsto dal decreto legislativo 18.5.2001, n. 228 orientamento e modernizzazione del settore agricolo.

Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/bandi/bandi_fase00.aspx

Affidata ad Ersaf la realizzazione del catasto dei sentieri lombardi

Con la pubblicazione sul Burl della legge regionale n. 5 del 27/2/2017, è istituita la "Rete Escursionistica Lombarda".

La legge, che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e storico-culturale dei sentieri lombardi, identifica in Ersaf il soggetto deputato alla realizzazione e all'aggiornamento del catasto degli stessi sentieri lombardi e non solo.

Ersaf sarà impegnato su più attività:

- curerà la realizzazione e l'aggiornamento del catasto dei sentieri lombardi, in collaborazione con il Club alpino italiano (CAI) e il Collegio regionale delle guide alpine della Lombardia.
- collaborerà con Regione Lombardia alla promozione di progetti afferenti i percorsi di

collegamento con reti escursionistiche nazionali, internazionali o di regioni limitrofe.
- sarà membro della Consulta della Rete Escursionistica della Lombardia, organismo partecipato, con funzioni consultive e propositive, in merito all'inserimento dei percorsi nel catasto, agli obiettivi e criteri per l'erogazione di finanziamenti destinati a interventi di manutenzione e alle iniziative per la valorizzazione della Rel.

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=20002

APPUNTAMENTI CIA

Carne: sana e buona ma sempre sotto accusa. Oggi con la Cia "A lezione di... carne"

Allarmi, veri o presunti, scoop e fake, ma anche sfide ideologiche, il tutto intorno a un prezioso alimento: la carne. Un prodotto che, al netto di ogni rispettabile opinione e scelta, rimane una proteina fondamentale per la salute e il benessere umano. Oltre a impegnare nel nostro Paese un gran numero di lavoratori in 200 mila allevamenti, generando una ricchezza pari a più di 16 miliardi di euro e contribuendo alla tenuta di vasti territori assieme al tessuto socio-economico connesso. Dalla vicenda "mucca pazza" all'aviaria, passando per gli annunci catastrofisti dell'Oms-Organizzazione mondiale della Sanità e i vari studi "anti-carni" che ciclicamente trovano la ribalta mediatica, la ripercussione diretta sul comparto zootecnico è pesata per oltre 5 miliardi di euro in vent'anni. Un dato che si contrappone, fortunatamente, a un altro elemento inconfutabile: in Italia non si conta un solo decesso accertato per queste cause. Anche grazie al livello di controlli e sicurezza nel nostro Paese sulla carne, che la pone al top mondiale sotto tale aspetto. Con questo quadro si è aperta la prima di una serie di incontri "A lezioni di..." che la Cia-Agricoltori Italiani vuole dedicare alle produzioni agricole e alimentari Made in Italy.

Un format che rimanda agli "educational" e che vede il contributo di produttori, esperti, nutrizionisti e Agrichef che daranno risposte a giornalisti e blogger, andando a svelare ogni peculiarità dell'alimento preso in esame.

Gli italiani mangiano circa 75 kg di carne pro capite l'anno, così suddivisi: 21 kg di carne bovina; 33 kg di carne suina; 19 kg di carne avicola e poco meno di 2 kg di carne ovina. Numeri in flessione, si è sottolineato all'iniziativa Cia, con i consumi delle famiglie più spostati verso i carboidrati.

Sul fronte degli aspetti salutistici si è soffermata la nutrizionista Francesca De Benedictis, che ha spiegato il valore biologico della carne, l'effetto saziante, gli abbinamenti corretti e gli accorgimenti per sfruttarne al massimo le proprietà nutritive.

Sullo stato di salute generale del comparto, invece, è intervenuto il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino, che non ha nascosto come qualche problema da superare ci sia. Anche partendo da una maggiore organizzazione del prodotto, quindi filiere più coese e accordi di ampio respiro, proprio sulla carne, con l'artigianato, l'industria e gli enti locali, per legare a doppio filo il prodotto al territorio, rafforzandolo. E generando così, ha concluso Scanavino, un "network di valori" che porterebbe tangibili benefici anche sul mercato.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con UNICEB e le carni sono state fornite da Siciliani Spa.

www.cia.it

La Cia a Vinitaly 2017. Domande fino al 15 marzo per partecipare con la propria azienda

La Cia-Agricoltori Italiani sarà presente anche quest'anno, alla 51° edizione del Vinitaly, la più grande manifestazione dedicata al mondo del vino in programma a VeronaFiere dal 9 al 12 aprile.

Chi è interessato a partecipare con la propria azienda può richiedere informazioni e la scheda di adesione da inviare fino al 15 marzo all'indirizzo mail organizzazione@cia.it.

Vinitaly è la più grande manifestazione dedicata al mondo del vino. Si estende per oltre 95.000 m², conta più di 4.000 espositori l'anno e registra oltre 150.000 visitatori per edizione. Dati in costante crescita. Il Salone raccoglie produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti e opinion leader provenienti dall'Italia e dall'estero.

Oltre alle aree espositive dedicate ai produttori di vino, il Salone ospita degustazioni, convegni, workshop, buyers club, concorsi, premi internazionali e aree "speciali" per promuovere il Made in Italy e far conoscere sul mercato etichette e aziende.

www.cia.it

Aiel-Cia: Aria Pulita ospite di Fa' la cosa giusta, domani 10 marzo a Milano

Cittadinanza attiva, riciclo dei rifiuti, turismo sostenibile, salvaguardia del territorio. Questi i temi proposti per l'edizione 2017 dalla fiera del consumo consapevole e degli stili di vita sostenibili: Fa' La Cosa Giusta, che si terrà da domani a domenica 12 marzo in fiera a Milano. Da settimane viviamo in emergenza smog. Servono misure strutturali da parte delle Istituzioni per combattere l'inquinamento dell'aria, ma anche i cittadini nel loro piccolo possono fare la differenza per inquinare meno, spiega Aiel-Cia. Se è vero che il traffico resta il protagonista indiscusso delle emissioni inquinanti e in particolare i diesel sono la fonte principale di polveri sottili, non bisogna dimenticare che anche le emissioni da riscaldamento possono diventare una fonte importante di PM10, soprattutto nel periodo invernale. Ma bastano piccoli accorgimenti per diminuire le emissioni e al contempo gli sprechi. Se ne parlerà domani, venerdì 10 marzo alle 16, con Aiel che presenterà presentare Aria Pulita, il sistema di certificazione per stufe e caminetti a biomassa legnosa.

<http://www.aiel.cia.it/>

Aiel a Italia Legno Energia, dal 24 al 26 marzo, con un programma ricco di eventi

Aiel (L'associazione italiana energie agroforestali della Cia) sarà protagonista anche quest'anno, in qualità di partner tecnico, di Italia Legno Energia, manifestazione dedicata alla filiera legno-energia che si svolgerà alla fiera di Arezzo dal 24 al 26 marzo 2017.

Il ricco programma di workshop, seminari di aggiornamento e convegni dedicati ad ogni fase della filiera con focus sull'uso sostenibile delle biomasse, sull'efficienza energetica e sugli incentivi per il rinnovamento tecnologico degli impianti è consultabile sul sito Aiel: <http://www.aiel.cia.it/>

Donne in Campo: con la campagna "Piantiamola!" celebrata la festa delle donne

Basilico, rosmarino, lavanda. E poi alberi da frutto, erbe officinali e prodotti dell'orto. Per celebrare la festa delle donne, Donne in Campo-Cia ha riproposto la campagna "Piantiamola!", invitando tutti i cittadini a recarsi nei tanti vivai sparsi in tutt'Italia per comprare o regalare un seme, una piantina, un alberello. Non è solo un gesto "green", puramente simbolico, ma un atto concreto per "dare la vita" e far crescere un vegetale, promuovendo il rispetto della natura e dei suoi ecosistemi, spiega l'associazione rosa della Cia.

Il suolo, i semi, le piante, rappresentano il primo anello della catena alimentare e sono il simbolo della sostenibilità ambientale. Difenderli e curarli è il compito di tutti, a partire dalle agricoltrici che ogni giorno contribuiscono a garantire la sicurezza alimentare tutelando la biodiversità. Quindi non solo mimose, ma anche rampicanti e piante aromatiche, pomodori e insalata. Perché "imparare a prendersi cura di una pianta, della vita vegetale", osserva la presidente nazionale di Donne in Campo Cia, Mara Longhin, "è il miglior modo per combattere la violenza che si esprime a tutti i livelli, prima di tutto verso le donne".

D'altra parte, l'associazione ha colto l'occasione dell'8 marzo anche per ricordare che il lavoro è una risorsa per le donne, una potente arma antiviolenza: "Lavorare e fare impresa", ricorda Longhin, "significa avere quell'autonomia economica, quella capacità decisionale che ci rende forti e ci sottrae a molte violenze. E in questo senso, proprio l'agricoltura è uno dei settori con il più alto livello di femminilizzazione".

Oggi in Italia le aziende agricole con a capo una donna sono quasi 500 mila, cioè oltre il 30% del totale, mentre le lavoratrici rappresentano quasi il 40% della forza lavoro complessiva del comparto.

www.cia.it

Incontro tra Donne in Campo Trentino e Lombardia. Ben riuscita la visita alle aziende del Garda

L'incontro tra le associazioni Donne in Campo Trentino e Lombardia svoltosi lunedì 6 marzo è stato un successo.

La giornata è stata caratterizzata dalla visita a diverse aziende agricole del Garda a cominciare dal Bioagriturismo Vojon a Ponti sul Mincio di Silvana Monastero.

L'azienda, molto attenta alla cura delle coltivazioni biologiche di vite, ulivi e alberi da frutta è anche bioagriturismo certificato I.C.E.A ristrutturato con un'attenzione particolare all'uso delle tecniche di risparmio energetico. Oltre ai pannelli fotovoltaici è provvista di impianto geotermico collegato a un sistema di recupero dell'acqua raffreddata per irrigare i vigneti e gli uliveti e di una caldaia a biomassa alimentata con gli scarti lagnosi del bosco e di patata .

Dopo il pranzo, il folto gruppo di agricoltrici, si è spostato nell'azienda biologica e biodinamica di Silvano Delai, l'Ulif che ha accolto le visitatrici assieme a Emanuela Ferrari, giovane agronoma che si sta inserendo nella gestione dell'azienda. Delai ha descritto l'esperienza che lo ha portato dal 1989 a condurre gli agricoltori di Polpenazze Del Garda, sede dell'azienda, alla produzione biologica, convertendo il piccolo comune della Valtènesi Bresciana in "Paese Biologico" e garantendo un indubbio vantaggio per l'ambiente, l'economia ed il richiamo turistico della zona.

Oggi circa il 90 % degli associati alla cooperativa è diventato biologico ho ha iniziato la conversione.

Ultima tappa è stata la cooperativa Florbenaco sorta nel 1979 a Lonato del Garda, in Valtènesi, specializzata nella coltivazione e commercializzazione di fiori e piante ornamentali. Nata dall'impegno di un gruppo di giovani floricoltori, in più di 35 anni, grazie alla passione, alla competenza ed allo spirito innovativo, è cresciuta fino ad occupare oltre 10.000 mq di serre e garden, dove vengono raccolte e distribuite le produzioni dei soci. Come società agricola cooperativa , acquisisce il prodotto in prevalenza da produttori ortofrutticoli della zona che sono anche soci , garantendo un prezzo di vendita al pubblico equo e solidale , e remunerando anche con equità il lavoro dei produttori agricoli. Il prodotto , confezionato in cassette di diversa tipologia , viene ritirato dal cliente presso diversi luoghi oppure consegnato a domicilio.

"La bellezza del ritrovarsi insieme, del condividere "saperi e sapori" e ritornare arricchite alle nostre aziende rimane il senso più bello di queste esperienze", hanno commentato Renata Lovati e Chiara Nicolosi, rispettivamente presidente e coordinatrice di Donne in Campo Lombardia. "All'iniziativa hanno anche partecipato il Presidente di Cia Est Lombardia, Luigi Panarelli , il Presidente di Milano Città Metropolitana , Dario Olivero , il Presidente di Anabio, Federico Marchini e la Presidente di Turismo Verde Lombardia, Marilena Pinti".

<https://www.facebook.com/Donne-in-Campo-Lombardia-1510970495785345/?fref=ts>

Appuntamenti in tre piazze milanesi con i mercati contadini de La Campagna nutre la Città

Proseguono i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. Le prossime date in calendario sono sabato 11 marzo in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 15 marzo in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 16 marzo in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 . Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.